



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Pordenone*

BANDO DI GARA

Prot. n. 28857

CIG n. 7248661848

PROCEDURA APERTA VOLTA ALL’AFFIDAMENTO NELLA PROVINCIA DI PORDENONE DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA DEI CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE. PERIODO 1/1/2018 – 31/12/2019.

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

PREFETTURA – Ufficio territoriale del Governo di Pordenone – Piazza del Popolo, 1 - 33170 Pordenone

Sito: <http://www.prefettura.it/pordenone>

PEC: protocollo.prefpn@pec.interno.it

Responsabile del procedimento: dott.ssa Alessandra Vinciguerra

ART. 1 - INDICAZIONI GENERALI

La presente procedura è volta ad affidare il servizio di accoglienza in provincia di Pordenone dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, in conformità alle direttive impartite dal Ministero dell’Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione – con Decreti n. 3594 e n. 10125, datati rispettivamente 7 marzo 2017 e 10 luglio 2017.

L’avvio della procedura si rende necessario, ai sensi dell’art. 11 del D.Lgs. 18.8.2015, n. 142, in considerazione della perdurante, consistente presenza di cittadini richiedenti protezione internazionale in provincia di Pordenone e dell’esaurimento dei posti disponibili presso i centri governativi di prima accoglienza e nella rete dello S.P.R.A.R.

Il fabbisogno presunto di posti di accoglienza viene determinato in **n. 1.100** unità, tenuto conto di quanto stabilito dal Piano di distribuzione “Ministero dell’Interno - A.N.C.I.” sull’accoglienza diffusa, destinati ad assicurare l’accoglienza ai cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale attualmente presenti in provincia, nonché a coloro che presumibilmente presenteranno la domanda di protezione nel corso del biennio



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Pordenone*

oggetto del presente bando.

Si precisa che l'affidamento e la conseguente esecuzione del servizio da parte dell'operatore individuato a seguito della presente procedura è eventuale ed avverrà solo a seguito di sottoscrizione di appositi atti convenzionali, spettando compensi all'aggiudicatario solo nel caso in cui la Prefettura di Pordenone effettivamente invii cittadini stranieri richiedenti protezione presso le strutture messe a disposizione ed esclusivamente per il numero di persone effettivamente ospitate. Il servizio dovrà essere effettuato in strutture nella disponibilità del soggetto gestore, ubicate nella provincia di Pordenone, che dovranno avere una capacità ricettiva per un numero medio di 10/20 ospiti e preferibilmente tenendo conto della ripartizione indicata nel suddetto Piano (Allegato 7), al fine di favorire un sistema "di accoglienza diffusa" ed evitare eccessive concentrazioni di migranti che possono creare tensioni sul territorio della provincia.

Resta inoltre impregiudicata la facoltà della Prefettura, in caso di necessità, di destinare o meno gli ospiti alle strutture offerte dagli aggiudicatari, anche in deroga all'ordine della graduatoria di cui al successivo articolo 3, o di rideterminare il numero dei richiedenti asilo da destinare a ciascuna struttura, motivatamente sulla base dei seguenti elementi:

- ordine e sicurezza pubblica;
- equa distribuzione dei posti sul territorio provinciale;
- necessità di evitare criticità di convivenza in caso di presenza di diversità di etnie e di religioni, e/o di genere;
- esigenze di salvaguardia di processi di integrazione in atto;
- condizioni igienico-sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, preventivamente all'affidamento del servizio, l'idoneità, la capienza e la compatibilità della dislocazione sul territorio delle strutture proposte, escludendole dall'accoglienza ove non si accertino condizioni di idoneità sufficienti alla stregua delle previsioni del presente bando. Le strutture offerte in sede di gara dovranno essere disponibili e operative per l'accoglienza entro cinque giorni dalla sottoscrizione della convenzione. Nell'ipotesi in cui, all'esito della presente procedura di gara, l'offerta complessiva dell'aggiudicatario e degli altri offerenti utilmente collocati in



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Pordenone*

graduatoria non dovesse coprire per intero il fabbisogno sopra indicato, la Prefettura si riserva la facoltà di ricorrere all'indizione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, avente ad oggetto il medesimo servizio, alle condizioni ed ai termini stabiliti nel presente bando, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. La Prefettura potrà ricorrere alla medesima procedura, previa autorizzazione del Ministero dell'Interno, anche laddove il fabbisogno di posti superi il limite indicato nel presente articolo.

ART. 2 - OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Oggetto dell'affidamento è il servizio di accoglienza ed assistenza a favore dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale di cui all'art. 11 del D.Lgs. 142/2015, da erogare in provincia di Pordenone secondo le modalità indicate nel Capitolato di Appalto allegato al presente avviso, per la parte di interesse, conforme al decreto del Ministero dell'Interno approvato il 7 marzo 2017 e registrato alla Corte dei Conti con foglio n. 847 in data 11 aprile 2017.

I servizi oggetto della presente procedura rientrano nell'Allegato IX del D. Lgs. 50/2016 – CPV 85311000-2 - Servizi di assistenza sociale con alloggio e, pertanto, è applicato il Capo II – Appalti nei Servizi Sociali del medesimo decreto.

ART. 3 - IMPORTO A BASE DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Le offerte ammesse alla gara saranno incluse in una graduatoria redatta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50 e ss.mm.ii..

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet istituzionale della Prefettura e tale pubblicazione costituirà l'unica forma di notifica ai partecipanti.

La ponderazione è di **30** punti su **100** per l'offerta economica e di **70** punti su **100** per l'offerta tecnica.

Relativamente all'offerta economica, il concorrente dovrà indicare il prezzo offerto con riferimento al corrispettivo massimo posto a base d'asta di € 34,50 (trentaquattroeuro/50)



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Perdonone*

pro-die/pro-capite, oltre I.V.A. se dovuta, determinato da questa Prefettura con atto interno, secondo le istruzioni impartite dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, con circolare n. 4555 del 19 aprile 2017.

Si avverte che saranno ammessi alla valutazione le offerte economiche dei soli partecipanti che abbiano conseguito un punteggio minimo di 30 punti nella valutazione dell'offerta tecnica.

Si procederà all'affidamento anche in presenza di una sola offerta valida.

Si fa riserva di non procedere, motivatamente, all'aggiudicazione qualora le offerte risultino tutte inidonee alla stregua delle previsioni del presente bando ovvero incompatibili con le particolari situazioni del contesto territoriale interessato.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di tempo di 270 giorni.

L'importo complessivo presunto della presente gara viene stimato, in relazione alle esigenze di disponibilità di n. 1.100 posti, al prezzo *pro die/pro capite* di € **34,50** e al periodo di validità, dal **1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2019**, in € 27.703.500,00- (ventisettemilionisettecentotremilacinquecento/00). L'eventuale ricorso all'estensione nel limite del 50% dell'importo calcolata nel biennio in conformità a quanto previsto dal D.M. 7/3/2017 è pari ad € 13.851.750,00-. Il valore della convenzione sarà corrispondente al valore del servizio effettivamente reso, determinato moltiplicando il numero dei richiedenti asilo accolti per i giorni di durata dell'affidamento per il corrispettivo giornaliero offerto, senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere per l'eventuale disponibilità di posti offerti e non utilizzati. In caso di mancata esecuzione del servizio, la Prefettura procederà ad individuare idoneo soggetto per l'affidamento di quanto omesso o parzialmente eseguito, addebitandone il costo alla parte inadempiente. La Prefettura si riserva la facoltà, nel corso dell'esecuzione del servizio, per imprevedibili esigenze connesse alla particolarità dello stesso, di provvedere all'aumento o alla diminuzione delle prestazioni previste, fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, alle stesse condizioni fissate dal contratto originario, di cui all'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

In ordine al computo degli oneri di sicurezza, considerata la natura del servizio, questa Prefettura non ha redatto il D.U.V.R.I. (Documento Unico di valutazione dei Rischi da



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Pordenone*

Interferenze), ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

ART. 4 - DURATA E LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I servizi oggetto della presente procedura dovranno essere assicurati, presumibilmente, dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2019, fatta salva eventuale decorrenza posticipata in relazione alla necessità di completare gli adempimenti di legge inerenti la conclusione della procedura di gara e la sottoscrizione della conseguente convenzione con l'aggiudicatario.

La Prefettura, alla data di scadenza biennale, ricorrendone i presupposti in termini di necessità, al momento non predeterminabili, si riserva la facoltà di procedere ad una proroga tecnica, alle stesse condizioni e prescrizioni previste nel predetto biennio, per un periodo di 4 (quattro) mesi, qualora necessario nelle more dell'espletamento delle operazioni di gara volte all'individuazione di nuovi gestori, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice il contraente si impegna comunque a garantire le prestazioni per il periodo strettamente necessario all'espletamento delle procedure di gara per l'individuazione di un nuovo gestore e sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni definite nella presente procedura o a condizioni più favorevoli per la stazione appaltante. Nel caso di futura assegnazione dell'appalto a diverso soggetto contraente, il gestore si impegna, inoltre, ad assicurare il corretto passaggio delle consegne in modo da garantire comunque la continuità dell'erogazione del servizio secondo gli standard qualitativi e quantitativi concordati.

La Prefettura si riserva sin d'ora la possibilità di risoluzione anticipata per cessate esigenze.

Ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., si precisa che la presente procedura non viene suddivisa in lotti prestazionali e/o funzionali, in relazione alla necessità di imputare ad un unico centro decisionale per ogni singola struttura la gestione dei servizi di accoglienza, caratterizzata da una pluralità di interventi materiali di base, quali vitto e



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Pordenone*

alloggio, e da un insieme di servizi alla persona, quali l'accompagnamento giuridico, sociale, sanitario e psicologico, che richiedono un'unica attività di coordinamento e gestione.

L'appalto non viene distinto in lotti geografici per non limitare territorialmente il reperimento di strutture da parte degli operatori economici, favorendo così la possibilità di partecipare alla procedura alle piccole e medie imprese che, sulla base del possesso dei requisiti richiesti, possono erogare il servizio in qualunque comune di questa provincia.

L'appalto sarà eseguito nelle strutture che devono essere nella disponibilità del concorrente ed ubicate nel territorio della provincia di Pordenone. La Prefettura ha la facoltà di chiedere, prima dell'aggiudicazione, l'esibizione della documentazione comprovante il titolo dal quale derivi la predetta disponibilità.

In casi eccezionali e previo assenso della Prefettura, il contraente, in fase di esecuzione, potrà utilizzare strutture diverse ed ulteriori da quelle dichiarate al momento della partecipazione alla gara, purché dotate di tutti i requisiti richiesti dal bando. Le strutture dovranno consentire l'accoglienza differenziata sulla base della composizione dei nuclei familiari, del sesso ed eventualmente secondo l'etnia e i paesi di provenienza degli ospiti.

Nessun corrispettivo sarà erogato per l'uso e la gestione delle strutture e per la manutenzione straordinaria ed ordinaria nonché per le utenze che sono interamente a carico dell'operatore economico. I gestori non potranno avanzare richieste di danni per la conduzione dei centri di accoglienza causati a/da persone e/o cose per i quali dovrà essere valutata una idonea copertura assicurativa con oneri a proprio carico. Si precisa che sono a carico dell'operatore economico la retribuzione del personale utilizzato per l'esecuzione dei servizi oggetto di gara e tutti gli oneri assicurativi, previdenziali e della sicurezza sul lavoro, in ottemperanza alle norme vigenti in materia.

La Prefettura si riserva la facoltà di verificare in ogni momento, anche preventivamente all'affidamento del servizio, l'idoneità, la capienza e la compatibilità della dislocazione logistica delle strutture proposte dei locali in cui saranno svolti i servizi e di non



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Pordenone*

procedere alla stipula della convenzione, ovvero di chiedere l'individuazione di altre strutture idonee in sostituzione di quelle ritenute inadeguate. La verifica dell'idoneità è di esclusiva competenza ed ad insindacabile giudizio della Prefettura-UTG. In particolare, qualora vengano segnalate anomalie igienico sanitarie nelle strutture di ricettività, la Prefettura potrà attivare verifiche attraverso tutti i competenti organismi.

In caso di eccessiva concentrazione nello stesso territorio comunale, la Prefettura si riserva la facoltà di non approvare le strutture proposte e di richiederne la sostituzione in Comuni con una minore presenza di cittadini stranieri richiedenti asilo.

Il servizio oggetto della presente procedura dovrà essere erogato ad un numero di richiedenti asili stimato presumibilmente in 1.100 unità, che tiene conto sia dei richiedenti asilo attualmente accolti in questa provincia e che saranno redistribuiti secondo l'ordine della graduatoria dei concorrenti aggiudicatari, sia del numero di quelli che dovessero giungere in questo territorio provinciale.

ART. 5 - SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA

Possono partecipare alla procedura i soggetti indicati nell'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, nonché gli enti pubblici, le associazioni riconosciute e non, le fondazioni, gli enti ecclesiastici che abbiano nei propri fini istituzionali quello di operare in un settore d'intervento pertinente con l'oggetto della procedura, purchè non si trovino in alcuna delle situazioni preclusive della partecipazione alle procedure di affidamento contemplate dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Possono partecipare anche imprese operanti nel settore ricettivo alberghiero o extra-alberghiero, le quali, per l'erogazione dei servizi di cui all'art. 2 diversi dall'accoglienza materiale, dovranno avvalersi, mediante sottoscrizione di idonei accordi/convenzioni, di soggetti di comprovata esperienza in ambito SPRAR o in altri progetti di accoglienza destinati ai richiedenti protezione internazionale e/o di assistenza generica alla persona.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario a pena di esclusione di tutte le offerte presentate,



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Perdenone*

ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario. I concorrenti riuniti in raggruppamento devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. - consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi di imprese artigiane - sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Ai sensi di quanto previsto dal comma 5, lett. m) dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è fatto divieto di partecipare alla presente procedura di gara ai concorrenti che si trovino fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara, dopo l'aggiudicazione della gara stessa o dopo l'affidamento del contratto, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, ovvero alla revoca dell'affidamento, con la conseguente ripetizione delle fasi procedurali, fermo restando l'applicazione delle relative sanzioni.

La mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determina l'esclusione dalla gara del singolo operatore economico e di tutti i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti cui lo stesso partecipi ovvero dei consorzi stabili e di quelli di cui all' art. 45, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. che per esso concorrono.



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Pordenone*

ART. 6 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori in possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale e finanziaria di seguito indicati.

1) Requisiti di carattere generale

- a) insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento e di divieto alla stipula dei relativi contratti, indicate dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- b) non essere incorsi, nei due anni precedenti la presente procedura, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D. Lgs. 25.7.1998, n. 286 - T.U. sull'immigrazione – a seguito di comportamenti discriminatori per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi.
- c) essere in regola con le norme riguardanti la **“Prevenzione interferenze illecite”** di cui al Protocollo di Intesa 15 luglio 2014 tra Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) pubblicato in G.U. n. 165 del 18/07/2014, in cui l'impresa partecipante:

1) si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

2) dichiara che, nei suoi confronti o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, non è stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., e 353 bis c.p., consapevole che la Prefettura di Pordenone, si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c.-

Si precisa che tale adempimento ha natura essenziale ai fini della partecipazione alla gara e all'esecuzione del contratto e va reso attraverso la compilazione e sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva di cui all'allegato 2) bis.

2) Requisiti di idoneità tecnica e professionale

- a) iscrizione, per l'attività oggetto di gara, al registro delle imprese della Camera di



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Pordenone*

Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede; nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A. va prodotta dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e l'eventuale iscrizione in albi o registri, in base alla propria natura giuridica, allegando copia dell'atto costitutivo e dello statuto;

- b) aver prestato senza demerito, anche non continuativamente, nell'arco dell'ultimo quinquennio precedente la pubblicazione del presente bando, a favore di soggetti pubblici individuati dall'art. 3, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., servizi di accoglienza ed assistenza in ambito S.P.R.A.R. o in progetti di accoglienza simili destinati ai richiedenti protezione internazionale e/o servizi di assistenza generica alla persona, per almeno dodici mesi.

Nel caso di partecipazione di imprese operanti nel settore ricettivo alberghiero e/o extra-alberghiero il requisito deve essere posseduto dal soggetto del quale l'impresa intende avvalersi e con il quale abbia sottoscritto idoneo accordo/convenzione.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo (orizzontale, verticale o misto) o consorzio ordinario già costituito o da costituirsi, ciascuno dei componenti raggruppati o/raggruppati o consorziati/consorziandi deve essere in possesso di quanto indicato ai punti a) e b).

- c) avere la disponibilità documentabile di un'adeguata equipe multidisciplinare in grado di prestare i servizi oggetto dell'appalto, nel rispetto della dotazione minima di personale di cui all'allegato 1 – ter del Capitolato di appalto.

In particolare, qualora l'offerta sia articolata in più micro-strutture (es. appartamenti), nello stesso Comune o in differenti Comuni comunque raggiungibili entro un'ora, il personale non dovrà necessariamente garantire una presenza continuativa, potendosi eseguire la prestazione "in rete" sino ad un numero di presenti in ciascuna micro-struttura non superiore alle 20 unità e comunque complessivamente, in caso di più micro-strutture, a 50 unità.



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Pordenone*

3) Requisiti di carattere economico finanziario

La capacità economica e finanziaria deve essere attestata mediante la presentazione di almeno due referenze bancarie di altrettanti istituti bancari, ovvero di intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 385, del 1.9.1993, avente data non anteriore a sei mesi dal termine di presentazione delle offerte.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo (orizzontale, verticale o misto) o consorzio ordinario già costituito o da costituirsi, le dichiarazioni bancarie devono essere presentate da ciascuna impresa che compone il costituendo raggruppamento o consorzio ordinario.

ART. 7 – TERMINI DI PARTECIPAZIONE

Il plico contenente la documentazione amministrativa di gara, l'offerta tecnica e l'offerta economica, dovrà pervenire, a pena di esclusione, a mezzo posta o a mano, entro e non oltre le ore 12:00 del 18 dicembre 2017 al seguente indirizzo:

Prefettura - U.T.G. di Pordenone–Ufficio Protocollo, Piazza del Popolo, 1 - 33170 Pordenone, aperto dal lunedì al sabato dalle ore 10:00 alle ore 12:00.

Il plico dovrà essere debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, l'indirizzo di posta elettronica certificata e la seguente dicitura:

"Procedura aperta volta all'affidamento nella provincia di Pordenone del servizio di accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale – periodo 1/1/2018 – 31/12/2019 – CIG 7248661848 - documenti di gara - NON APRIRE".

Il recapito del plico è, in ogni caso, ad esclusivo rischio del mittente e ove per qualsiasi motivo lo stesso non pervenga entro la suddetta data e ora non verrà preso in considerazione.

Il giorno **20 dicembre 2017**, alle ore **10:00**, si procederà presso questa Prefettura, in seduta pubblica, all'apertura dei plichi pervenuti.

Le offerte condizionate o con riserve saranno considerate nulle.

Il plico dovrà contenere tre buste separate, debitamente sigillate e controfirmate sui



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Pordenone*

lembi di chiusura, ciascuna recante l'intestazione del mittente e l'indicazione del contenuto secondo le seguenti diciture:

Busta A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Busta B) OFFERTA TECNICA

Busta C) OFFERTA ECONOMICA

Ciascuna busta dovrà contenere gli atti di seguito indicati:

BUSTA A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- 1) **Domanda di partecipazione**, in carta libera, sottoscritta dal legale rappresentante, da redigersi secondo lo schema di domanda in Allegato 1, che deve riportare, i seguenti dati:
 - Nome e natura giuridica del soggetto partecipante;
 - Indirizzo della sede legale e delle eventuali sedi operative;
 - Nome e cognome del legale rappresentante;
 - Codice fiscale, P.I. (ove prescritta) e indirizzo PEC al quale verranno inviate le comunicazioni relative alla presente procedura.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata la documentazione di seguito specificata:

- 2) **Dichiarazione sostitutiva di atto notorietà**, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, che, come da schema in Allegato 2, attesti:
 - a) i dati anagrafici e di residenza del titolare (impresa singola), dei soci (per le società in nome collettivo) e dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice) degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, del socio unico persona fisica, del socio di maggioranza se con meno di quattro soci per gli altri tipi di società, nonché dei direttori tecnici (per ogni tipo di società o Ente).
 - b) l'iscrizione al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura della provincia in cui ha sede l'impresa. Nel caso di concorrente non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, con la quale



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Pordenone*

si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e l'eventuale iscrizione in albi o registri, in base alla propria natura giuridica, allegando copia dell'atto costitutivo e dello statuto;

c) l'indicazione del codice fiscale e della partita IVA (ove prescritta);

d) di non aver commesso:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416 – bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416- bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322- bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

- false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;

- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648 ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Pordenone*

- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

N.B.: La dichiarazione dovrà essere resa dai soggetti espressamente indicati dall'art.80, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Relativamente ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara dovranno essere indicati nell'allegato. n. I i nominativi e i dati anagrafici.

- e) che nei suoi confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e non sono stati accertati tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (Allegato 11);
- f) di non aver commesso le violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, indicate dall'art.80, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
- g) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- h) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, e di non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- i) di non aver commesso alcuno dei gravi illeciti professionali indicati nell'art. 80, comma 5, lett. e) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- l) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- m) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Pordenone*

- n) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- o) di non aver violato le norme sul diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- p) ove sia stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- q) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- r) di non essere incorso, nei due anni precedenti la presente procedura, nei provvedimenti previsti dall'art.44 del D.lgs. n. 286 del 25/7/1998 in relazione all'art. 43 dello stesso decreto sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
- s) di aver prestato senza demerito, anche non continuativamente, nell'arco dell'ultimo quinquennio precedente la pubblicazione del presente bando, per i soggetti pubblici individuati dall'art. 3 comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., servizi di accoglienza e assistenza in ambito SPRAR o in progetti di accoglienza simili destinati ai richiedenti protezione internazionale e/o di assistenza generica alla persona per almeno 12 mesi. La dichiarazione deve specificare dettagliatamente la tipologia dei servizi, l'ente affidatario, la durata ed il numero dei soggetti assistiti;
- t) l'accettazione integrale ed incondizionata del contenuto del presente bando di gara e dei relativi allegati.

NB: In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario, le dichiarazioni di cui sopra vanno rese dai rappresentanti legali di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, dai rappresentanti legali



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Pordenone*

di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara. In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dette dichiarazioni vanno rese anche dal rappresentante legale di ciascuna delle imprese consorziate indicate come esecutrici dell'appalto.

3) **Dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. (all.3);**

4) **Dichiarazione per la tracciabilità flussi finanziari (all.4);**

5) **Autocertificazione DURC (all. 5);**

6) **Dichiarazione sostitutiva**, da rendersi ai sensi del DPR n. 445/2000 **sull'allegato modello (all.6)**, in cui vengono elencate le strutture che saranno utilizzate per i servizi oggetto della presente gara e che attesti che le stesse sono in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, igiene e sicurezza. Per ciascuna struttura, ubicata nella provincia di Pordenone, dovrà essere fornito l'indirizzo, il numero di persone che potranno essere ospitate, il nominativo del soggetto proprietario delle stesse ovvero dei soggetti facenti parte dell'assetto proprietario, nei confronti dei quali effettuare le verifiche previste dalle vigenti disposizioni in materia di contrasto alla criminalità di tipo mafioso.

Tutte le anzidette dichiarazioni devono essere corredate da copia di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto sottoscrittore.

7) **Due referenze bancarie**, in busta chiusa del soggetto che la rilascia, emesse da istituti bancari o intermediari finanziari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/1993, attestanti la capacità economico finanziaria dell'offerente ai fini dell'assunzione del contratto oggetto della presente gara, con data non anteriore a sei mesi dal termine di presentazione delle offerte.

8) **Garanzia a corredo dell'offerta**, pari al 2 % (due per cento) della spesa presunta



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Pordenone*

stimata per i posti offerti dal singolo partecipante, con esplicita previsione di quanto stabilito nell'art.93 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (spesa presunta = € 34,50 X 730gg. X n. posti offerti).

Ai fini dell'applicazione di quanto previsto dall'art. 93, comma 7, dello stesso D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la relativa documentazione giustificativa deve essere prodotta in originale ovvero in copia autentica ai sensi del DPR n. 445/2000.

In caso di prestazione di garanzia provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:

- essere prodotta in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, ed accompagnata da autenticazione notarile della firma del sottoscrittore;
- essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della Prefettura, la garanzia nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- avere **validità per 270 giorni** dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- in caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, dovrà riguardare ai sensi dell'art. 93, co.1, ultimo periodo del Codice, tutte le imprese del raggruppamento temporaneo ;
- qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio.

9) Ricevuta attestante l'avvenuto pagamento del contributo di € 500,00- (cinquecentoeuro/00) dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Si precisa che, in caso di mancata allegazione della ricevuta, il soccorso istruttorio sarà consentito solo nel caso in cui il concorrente dimostri l'avvenuto versamento dello stesso in data antecedente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte.

10) Documento di gara unico europeo (DGUE), in conformità al modello all. 9).



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Pordenone*

11) Patto d'integrità, debitamente sottoscritto, in conformità al modello all. 8), ai sensi dell'art. 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione".

Nel caso di RTI e di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i rappresentanti degli operatori economici associati/consorziati.

12) Schema di convenzione, di cui all'allegato 10, debitamente sottoscritto per accettazione.

13) Verifica dei requisiti - AVCPass

La verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara è acquisita presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, attraverso il sistema AVCPASS, reso disponibile da A.N.A.C. con le delibere n. 111/2012 e n. 157/2016.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura, compresi i subappaltatori e le imprese ausiliarie, devono registrarsi al sistema AVCPASS ed acquisire il "**PASSOE**" ai fini della partecipazione alla gara.

Tale codice dovrà essere acquisito dal concorrente previa registrazione sul portale dell'Autorità Anticorruzione (A.N.A.C.). Ai fini della registrazione, il concorrente dovrà necessariamente disporre di una Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) e del certificato di firma digitale.

Si precisa che la mancata allegazione del "PASSOE" non determina l'esclusione automatica del concorrente. A questi sarà però assegnato un termine, non superiore a 10 giorni, per provvedere all'inoltro del documento non fornito, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

14) In caso di partecipazione di imprese operanti nel settore ricettivo dovrà essere allegato contratto/convenzione con soggetto in possesso della richiesta



*Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo
di Pordenone*

esperienza in ambito SPRAR o in altri progetti di accoglienza destinati ai richiedenti protezione internazionale e/o assistenza generica alla persona che si impegna a svolgere i servizi diversi dall'accoglienza materiale, **accompagnato dalla dichiarazione di cui alla precedente lettera q)** resa dal legale rappresentante dello stesso ente.

15) In caso di avvalimento il concorrente dovrà altresì produrre, ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, la seguente documentazione:

- dichiarazione del soggetto partecipante di volersi avvalere dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, nei limiti indicati all'art. 5, specificamente indicando i requisiti stessi e l'impresa ausiliaria, compilando l'apposita sezione dell'Allegato 9 - DGUE (parte II sezione C);
- dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., (utilizzando l'Allegato 9 – DGUE), nonché del possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il soggetto partecipante e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il soggetto partecipante (Allegato 12);
- originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Pordenone*

BUSTA B) OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal rappresentante legale dell'offerente e riportare l'oggetto del presente bando, nonché il nominativo/denominazione del soggetto offerente. Nel caso di RTI e di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i rappresentanti degli operatori economici associati/consorzati.

L'offerta tecnica dovrà consistere in una dettagliata relazione contenente tutte le informazioni di carattere tecnico-organizzativo, che riprendano e sviluppino punto per punto ciascun elemento considerato nell'Allegato 1-bis del Capitolato in modo da delineare il progetto di accoglienza integrata proposto dal concorrente, descrivere l'organizzazione con cui s'intende realizzare il progetto e documentare l'esperienza ivi considerata.

L'offerta tecnica dovrà essere formulata in massimo 30 cartelle, in formato A4, carattere Times New Roman non inferiore a 12, interlinea non inferiore a 1,15.

Qualora ritenuto opportuno, l'offerente potrà meglio esplicitare il contenuto dell'offerta tecnica allegando eventuali ulteriori documenti.

BUSTA C) OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica (Allegato 13) dovrà essere presentata in marca da bollo da € 16,00-, sottoscritta dal rappresentante legale dell'offerente, riportare l'oggetto del presente bando, nonché il nominativo/denominazione del soggetto concorrente. Essa deve contenere l'indicazione in cifre e in lettere del prezzo offerto, IVA esclusa, per il servizio oggetto della presente gara.

In caso di discordanza tra il prezzo offerto in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 72 del R.D. n. 827/1924.

La busta C) contenente l'offerta verrà aperta soltanto se risulterà regolare la verifica dei documenti di cui alle precedenti buste A) e B), contemporaneamente alle offerte economiche degli altri concorrenti ammessi.

Il concorrente dovrà esprimere il prezzo *pro die / pro capite* con riferimento all'importo



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Pordenone*

posto a base di gara, pari ad € 34,50.

Non saranno ammesse offerte in aumento, né offerte condizionate, né quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altra gara.

In caso di offerte che presentino carattere anormalmente basso ai sensi di quanto previsto dall'art. 97 del Codice, l'Amministrazione, prima di poterle respingere, richiede per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta considerati pertinenti secondo le prescrizioni dell'avviso pubblico e li verifica tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

ART. 8 – OPERAZIONI DI GARA E AGGIUDICAZIONE

La commissione di gara, che sarà nominata con apposito provvedimento successivo al termine per la presentazione delle offerte, procederà in seduta pubblica all'apertura dei plichi pervenuti e all'apertura delle BUSTE A – documentazione amministrativa; verificata la regolarità e completezza del contenuto delle buste A la commissione procederà, sempre in seduta pubblica, all'apertura delle BUSTE B contenenti l'offerta tecnica, al solo fine del controllo formale della documentazione in esse contenute.

La valutazione delle offerte tecniche e l'assegnazione dei relativi punteggi verranno successivamente effettuate dalla commissione in una o più sedute riservate, il cui esito verrà comunicato ai concorrenti nel corso di una successiva seduta pubblica. Nella stessa seduta si procederà all'apertura delle BUSTE C contenenti l'offerta economica dei soggetti ammessi, dando lettura dell'importo offerto *pro die / pro capite*.

Non si procederà all'apertura della busta C laddove la corrispondente offerta tecnica non abbia conseguito un punteggio di almeno 30 punti.

A conclusione dei propri lavori la commissione di gara redigerà la graduatoria in base ai punteggi complessivi assegnati alle singole offerte, sulla base della quale verrà disposta la proposta di aggiudicazione provvisoria dell'appalto. La proposta di aggiudicazione non è vincolante per l'Amministrazione, che può non procedere all'aggiudicazione a causa di motivate ragioni di interesse pubblico. L'aggiudicazione avverrà con separato provvedimento e diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Pordenone*

al soggetto risultato aggiudicatario.

**ART. 9 - CLAUSOLE A TUTELA DEL PREMINENTE INTERESSE PUBBLICO
ALLA LEGALITÀ E ALLA TRASPARENZA – DIRETTIVA MINISTERO
DELL'INTERNO 20 AGOSTO 2015**

- a) Il soggetto contraente dovrà trasmettere alla Prefettura l'elenco dei fornitori, con l'avvertenza che tali soggetti, al pari di quelli contraenti, potranno essere sottoposti ad attività informativa;
- b) Il soggetto offerente si obbliga a denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazioni o altre utilità ad esso formulate prima della gara e nel corso dell'esecuzione della prestazione e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o in fase di esecuzione.
- c) Il soggetto offerente si obbliga a denunciare immediatamente ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari.
- d) Nei confronti dell'impresa responsabile dell'inosservanza di una delle sopracitate clausole si procederà alla risoluzione del relativo contratto d'appalto;
- e) Qualora sulla base delle informazioni acquisite emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione da parte della criminalità organizzata opera l'automatico e immediato scioglimento del vincolo contrattuale;
- f) Si richiama il rispetto delle disposizioni contenute nella L. 190/2012 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, nonché il rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie), in materia di tracciabilità dei flussi finanziari le cui disposizioni sono vincolanti per tutti i concessionari di finanziamenti pubblici, anche europei, a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubbliche.

ART. 10 - INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

- a) Le dichiarazioni di cui al presente bando di gara sono redatte preferibilmente sui



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Pordenone*

modelli allegati, che il concorrente è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche. Le carenze di elementi formali della domanda possono essere sanati nei modi e nei limiti di cui all'art. 83, comma 9, del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida. In presenza di due o più offerte valide che presentino lo stesso punteggio complessivo, l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio per l'offerta tecnica. In caso di pari nel punteggio nell'offerta tecnica, si procederà alla richiesta agli interessati di miglioria di prezzo; nel caso tale situazione perduri anche in seguito a tale procedura, occorrerà procedere al sorteggio.

E' facoltà dell'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e/o per ragioni di pubblico interesse.

- b) L'aggiudicatario, dovrà presentare, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, e comunque prima della sottoscrizione del contratto, idonea garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
- c) L'aggiudicatario, nello svolgimento dei servizi forniti relativi all'appalto si impegna a comunicare prima della stipula della Convenzione il piano di organizzazione del personale con l'articolazione degli orari.
- d) E' ammesso il subappalto, secondo le previsioni dell'art. 105 del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., esclusivamente per i seguenti servizi ausiliari:
 - servizi di lavanderia
 - servizi di pulizia ed igiene ambientale
 - erogazione pasti.
- e) La Prefettura effettuerà gli opportuni accertamenti sui concorrenti e sulle consorziate esecutrici prima di stipulare il contratto con l'aggiudicatario dell'appalto. L'Amministrazione, in caso di accertata mancanza dei requisiti generali, di idoneità professionale o di capacità tecnico-organizzativa, procede all'annullamento dell'aggiudicazione, all'esclusione del concorrente e alla conseguente nuova



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Pordenone*

aggiudicazione. Procede altresì all'incameramento della garanzia a corredo dell'offerta ed alla segnalazione del provvedimento di esclusione e di annullamento dell'aggiudicazione all'ANAC.

- f) In caso di fallimento dell'aggiudicatario dell'appalto o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso ovvero di risoluzione o di recesso del contratto, la Prefettura si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria escluso l'originario aggiudicatario, al fine di affidare il completamento della prestazione alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dall'originario aggiudicatario.
- g) Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le eventuali spese contrattuali e tutti gli oneri fiscali connessi all'eventuale registrazione della convenzione.
- h) L'Autorità Giudiziaria Amministrativa competente per eventuali ricorsi giurisdizionali è il T.A.R. del Friuli Venezia Giulia.
- i) Per la fatturazione dei corrispettivi dovuti a seguito di servizi resi, dovranno essere emesse fatture in modalità elettronica, ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013. Al riguardo si comunica che il Codice Univoco I.P.A. della Prefettura di Pordenone è **L566IF**.
- j) Si ricorda che alle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. n. 445/2000 deve essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto dichiarante.

ART.11 - COMUNICAZIONI

Le comunicazioni relative alla presente procedura di gara - comprese le comunicazioni di esclusione - saranno rese ai soggetti offerenti esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo indicato nella documentazione di gara presentata. Ciascun concorrente si impegna a comunicare eventuali variazioni del suddetto indirizzo.

Le predette comunicazioni hanno valore di notifica. Dalla ricezione della comunicazione via posta elettronica certificata decorrono i termini utili per esperire ogni eventuale azione giudiziaria o di tutela previsti dalla vigente normativa.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pordenone

ART. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

Privacy. Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 i dati richiesti risultano essenziali ai fini dell'ammissione alla gara. Il relativo trattamento - informatico e non - verrà effettuato dall'Amministrazione tramite gli uffici preposti, nel rispetto della normativa vigente, unicamente ai fini dell'aggiudicazione e successiva stipula del contratto. I dati di cui si tratta non saranno diffusi, fatto salvo il diritto di accesso dei soggetti interessati ex L. n. 241/1990.

Pubblicazione

Il presente bando sarà pubblicato sul seguente sito Internet di questa Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Pordenone <http://www.prefettura.it/pordenone> ed inviato per la pubblicazione sui propri siti a tutti gli Enti Locali della provincia nonché alle Prefetture delle regioni Veneto e Friuli Venezia-Giulia, affinché al suo contenuto venga assicurata la più ampia diffusione.

Il presente disciplinare di gara viene altresì inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.), per estratto su due quotidiani a maggiore diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale, nonché sul sito istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi del Decreto del M.I.T. del 2 dicembre 2016.

In applicazione dell'art. 5, comma 2, del succitato decreto del M.I.T., nonché dell'art. 216 – comma 11 – del D. Leg.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii., le spese per la pubblicazione obbligatoria del bando e dell'avviso di post informazione sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana e sui quotidiani dovranno essere rimborsate alla Prefettura di Pordenone dall'aggiudicatario, entro 60 giorni dall'aggiudicazione medesima nella misura e con le modalità che saranno comunicate a ciascun aggiudicatario.

In presenza di più aggiudicatari, ogni operatore economico rimborserà le spese di pubblicazione in proporzione ai posti di accoglienza rispettivamente offerti.

Tali spese saranno quantificate alla conclusione della presente procedura.

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Pordenone*

protocollo.pretpn@pec.interno.it

Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente alla data del 7 dicembre 2017.

Le risposte a tutte le richieste di chiarimenti presentate in tempo utile, sempre che le stesse risultino pertinenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura saranno fornite esclusivamente mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet della Prefettura.

E' allegata al presente avviso, per formarne parte integrante e sostanziale, la documentazione sotto indicata disponibile sul predetto sito:

- All. 1) Domanda di partecipazione
- All.2) Dichiarazione sostitutiva requisiti
- All.2 bis) Dichiarazione sostitutiva interferenze illecite
- All.3) Dichiarazione sostitutiva di certificazione CCIAA
- All.4) Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari
- All.5) Autocertificazione DURC
- All.6) Dichiarazione strutture
- All. 7) Ripartizione territoriale
- All. 8) Patto di integrità
- All. 9) DGUE
- All. 9 bis) Linee Guida compilazione DGUE
- All. 10) Schema di convenzione.
- All. 11) Modello dichiarazione antimafia
- All.12) Dichiarazione impresa ausiliaria
- All. 13) Modello di offerta economica
- Schema di capitolato di appalto e allegati

Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle norme di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., al Capitolato Generale approvato dal Ministero dell'Interno con D.M. 7 marzo 2017 nei limiti di quanti previsto per le strutture di cui art. 11 del Decreto Legislativo n.



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Pordenone*

142/2015, al Manuale SPRAR, al R.D. n. 827/1924, alle norme del codice civile ed alle altre disposizioni di legge vigenti in materia di contratti di diritto privato, nonché dalle leggi nazionali e comunitarie vigenti in materia oggetto dell'appalto.

Pordenone, 3 novembre 2017



IL PREFETTO
(Lagana)

ab
lf
st